- In occasione dell'iniziativa regionale"*Aprile, mese della prevenzione alcologica*" – coordinato dal Ser.A dell'Azienda USL di Pescara - la Regione Abruzzo ha promosso tramite gli operatori dei Servizi pubblici e privati una campagna di informazione sui rischi e sui problemi alcolcorrelati rivolta sia alla popolazione generale che a specifici target giovanili.

Si è provveduto alla stampa di manifesti a colori - affissi nei luoghi d'incontro giovanile dei Comuni di Pescara, Spoltore e Montesilvano – nonché di opuscoli dal titolo: "Alcol: più sai, meno rischi" e altri vari materiali tematici. Sono state organizzate numerose giornate informative in collaborazione con le amministrazioni comunali e provinciali di Pescara, con gli operatori del Privato sociale, delle Associazioni di volontariato e di auto-mutuo aiuto.

I materiali informativi sono stati distribuiti, ad opera di operatori preparati ad hoc, in punti informativi allestiti in zone strategiche, al fine di coinvolgere di volta in volta popolazione generale e giovani, raggiunti anche nei luoghi informali di aggregazione.

Sono stati utilizzati allo scopo anche un gazebo per una maggiore visibilità, un percorso informativo con numerosi cartelloni tematici oltre ad etilotest autosomministrabili. Tra le varie iniziative in particolare sono stati allestiti un percorso informativo presso il Centro Commerciale Megalò e IPER di Ortona nonché banchetti informativi nei presidi Ospedalieri di Chieti e Ortona.

Ampio risalto all'iniziativa è stato dato dai mass media, fornendo in tal modo un'ulteriore occasione di informazione ed educazione della popolazione generale sui rischi e i danni alcolcorrelati.

- -Presso le sedi dei Servizi sono proseguiti gli incontri informativi (AlcolInforma) a cadenza mensile, aperti anche ai familiari, sui danni alcolcorrelati in particolare alla guida, rivolti alle persone inviate a revisione della patente presso la C.M.L a seguito di violazione dell'art.186 del Codice della strada.
- Nella Azienda USL di Avezzano/Sulmona sono state attivate le "Scuole alcologiche" in collaborazione con i Clubs degli Alcolisti in Trattamento (CAT).

REGIONE MOLISE

- Attività di informazione, prevenzione e sensibilizzazione dei problemi alcolcorrelati attraverso incontri negli Istituti scolastici territoriali, supportate dalla distribuzione di materiale divulgativo specifico (cartaceo e DVD).
- Colloqui motivazionali individuali e familiari.
- Iniziative rivolte ai giovani, anche con il supporto dei gestori di locali di intrattenimento notturno, al fine di responsabilizzarli sulla utilità di individuare gruppi di macchine e relativi autisti che si astengono dal consumo di alcol per garantire il

rientro a casa.

- Gruppo di lavoro finalizzato al trattamento dei soggetti con alcoldipendenza in atto.

REGIONE CAMPANIA

- La Regione Campania ha promosso l'organizzazione di un evento regionale di formazione sui problemi alcolcorrelati denominato "A piazza Campo", tenutosi a Lioni (Av) in occasione del mese di Aprile, dedicato in campo nazionale alla prevenzione alcologica.

Tale appuntamento ha visto il coinvolgimento dell'Assessorato regionale alle Politiche Sociali, del Comune di Lioni, del Consorzio dei servizi sociali dell'Alta Irpinia, dei Dipartimenti per le dipendenze della Regione, degli enti ausiliari, dei gruppi di volontariato e di auto-mutuo aiuto.

L'appuntamento ha creato un forte momento di aggregazione e di comunicazione sia tra gli operatori pubblici e volontari attivi nel campo delle dipendenze sia tra questi ultimi e la popolazione locale, con l'obiettivo di ricreare l'atmosfera e il clima di una "piazza. solidale".

Le attività in Alta Irpinia si sono focalizzate su dibattiti, testimonianze, momenti di animazione e luoghi di socializzazione di esperienze e di prodotti del lavoro solidale e no-profit.

- La Regione Campania ha partecipato sia alla definizione degli obiettivi sia alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto interregionale "Valutazione dei programmi scolastici di prevenzione dell'abuso di alcol e dei rischi alcolcorrelati", promosso e finanziato dal Ministero della Salute, di cui è capofila la Regione Emilia Romagna. La fase iniziale del progetto ha permesso il censimento su base regionale di esperienze di programmi di prevenzione alcologica e di promozione della salute nelle scuole superiori. Successivamente a tale rilevazione è seguita la sperimentazione di momenti di animazione e di coinvolgimento tra pari dei ragazzi di alcuni istituti superiori della Campania, al fine di implementare la costruzione di nuovi modelli di intervento che utilizzino i giovani come risorsa.

REGIONE PUGLIA

- Le 6 Aziende sanitarie locali e le 2 Aziende ospedaliere hanno proseguito, anche durante l'anno 2007, molte iniziative in tema di prevenzione, informazione ed educazione sui danni alcolcorrelati presso le proprie strutture, scuole medie di 1° e 2° grado e associazioni culturali.

In particolare si sono sviluppate le seguenti tipologie di interventi.

- -Nel territorio della ex ASL BA/3: dialoghi in classe nelle Scuole medie superiori di Santeramo; unità didattica dal titolo "*Chiamami Dionisio sarò la tua birra*".
- -Nel territorio della ex ASL BA/2: attivazione del progetto "Esprit", a cura della Comunità terapeutica Lorusso Cipparoli di Giovinazzo, che prevede attività di informazione e prevenzione nei luoghi di ritrovo dei giovani (pub, bar, discoteche, concerti), inserito nel Piano sociale di zona.
- -Nella ASL BR/1: progetti di prevenzione con interventi formativi e informativi presso varie scuole medie sia superiori che inferiori (terze medie) nel territorio dei 6 Ser.T afferenti alla Struttura sovradistrettuale Dipendenze patologiche.
- -Nella ASL di Foggia: attività di educazione tra pari attuate in collaborazione con le scuole superiori.
- Interventi in rete con le Forze dell'ordine (Polizia e Carabinieri), la Polizia municipale, la Prefettura, le scuole e le scuole guida per la prevenzione degli incidenti stradali. Tali interventi si sono sviluppati in più territori regionali, sia nella forma di Campagna di informazione e sensibilizzazione sia anche come ricaduta operativa del Progetto nazionale "Scegliere la Strada della Sicurezza", promosso dal CCM a sostegno dei Piani regionali di prevenzione, cui la Regione Puglia ha aderito.

Sono stati attuati in particolare i seguenti interventi.

- -Campagna di prevenzione contro l'alcolismo inerente la tematica alcol/ incidenti., che a livello locale ha visto il coinvolgimento di enti ausiliari, Forze dell'ordine-Polizia stradale.
- -Attuazione nella struttura sovra-distrettuale per le Dipendenze patologiche della ASL di Brindisi del progetto "*Guida sicura*", di durata triennale, che prevede lezioni agli allievi delle autoscuole di Brindisi ed è stato finanziato con il Fondo regionale per la lotta alla droga.

REGIONE BASILICATA

- Elaborazione di un opuscolo informativo su alcol e lavoro distribuito ai lavoratori.
- Interventi formativo-informativi rivolti agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, con simulazione di un "processo all'alcol".
- Elaborazione e diffusione del volantino informativo su alcol e guida "Caro guidatore".
- Bando di concorso del Comune di Potenza per la prevenzione alcologica destinata ai giovani.

- Partecipazione al "Mese della Prevenzione Alcologica".
- Attività di prevenzione ed informazione sui problemi alcolcorrelati attraverso le Scuole alcologiche territoriali, attivate in collaborazione con l'ARCAT Basilicata, rivolte alla popolazione generale e realizzate in vari Comuni.
- -Realizzazione di attività preventive con gruppi specifici di popolazione: amministratori locali, parroci, forze dell'ordine, rappresentanti di associazioni presenti sul territorio ed altre figure significative della comunità locale.
- Funzionamento di un Centro di counseling per l'informazione, il sostegno e la consulenza ai consumatori di sostanze psicoattive legali e non (tra cui l'alcol), rivolto non solo ai giovani consumatori di alcol e sostanze psicoattive ma anche alle loro famiglie.
- -Realizzazione di una campagna informativa per la riduzione del consumo di alcol e, più in generale, di sostanze psicoattive legali (tabacco) e non (sostanze stupefacenti). La campagna si è articolata in due azioni progettuali:
 - -corso di formazione rivolto agli studenti ed ai genitori dell' Istituto tecnico per geometri "Stella" di Matera, dal titolo: "Giovani e divertimento"; -laboratori educativi denominati "Il rischio accettabile", con elaborazione e presentazione dei risultati del lavoro svolto realizzata dagli studenti delle scuole superiori presso l'Istituto "F.Cassola" di Ferrandina.
- Partecipazione alla progettazione dell'azione di prevenzione delle tossicodipendenze e alcoldipendenze realizzata nell'ambito della UOZ Tossicodipendenze del Piano sociale di zona Basento Bradano (progetto "*Tessere*" finanziato dalla Regione Basilicata), in collaborazione con il Distretto sanitario di Grassano (medico di Medicina Generale).
- Attuazione di progetti di prevenzione dell'alcolismo organizzati dal Ser.T. di Villa d'Agri in collaborazione con i CIC (Centri di Informazione e Consulenza) degli Istituti scolastici del territorio.
- Incontri di sensibilizzazione aperti al pubblico sulle tematiche relative all'alcolismo in Comuni appartenenti al territorio di competenza del Ser.T. di Villa d'Agri.
- Campagne informative contro l'abuso di alcol con particolare attenzione agli adolescenti, in raccordo con le istituzioni scolastiche.

REGIONE CALABRIA

- Campagne informative e di sensibilizzazione sull'uso di bevande alcoliche hanno coinvolto soprattutto le scuole, le associazioni sportive, gli ambienti del divertimento, la comunità tutta. Per l'anno 2007 sono state contattate circa 40 Scuole medie inferiori e 50 Istituti superiori.
- -Ogni Azienda sanitaria ha sviluppato, seguendo gli orientamenti regionali, una propria azione attraverso i seguenti progetti:
 - -progetto aziendale di prevenzione "Anziani e alcol" (2006/7);
 - -progetto "Attivazione di una rete nazionale anti violenza" rivolta alle donne del Centro Roberta Lanzino (2007/2009);
 - -progetto "Alcol e giovani";
 - -progetti attivati dai CIC;
 - -progetto "Vivere Lucidamente";
 - -progetto "Prevenzione primaria di consumo di bevande alcoliche" rivolto agli studenti di scuola media inferiore;
 - -progetto "S.I.S.T.E.M.A."
- Il Dipartimento Tutela della Salute ha aderito ai seguenti Progetti nazionali:
 - -"Impatto dei problemi e delle patologie alcol correlate nella popolazione afferente alle Aziende Sanitarie Locali e alle Aziende Ospedaliere: epidemiologia, valutazione dei programmi di trattamento e costi", promosso e finanziato dal Ministero della Salute
 - -"Alcol e lavoro" (2006/2007).

REGIONE SICILIA

- Collaborazione con la Regione Emilia Romagna per il censimento sull'intero territorio regionale delle attività effettuate nell'ambito del Progetto nazionale promosso e finanziato dal Ministero della Salute "Valutazione dei programmi scolastici di prevenzione dell'abuso di alcole dei rischi alcolcorrelati, per la costruzione di nuovi modelli d'intervento che utilizzino i giovani come risorsa" e rilevazione nei territori regionali delle attività di prevenzione alcologica rivolte ai giovani.
- Adesione al progetto coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito della promozione e finanziamento da parte del Ministero della Salute di iniziative regionali di comunicazione e prevenzione sul consumo/abuso di alcol, e invio di una proposta progettuale avente come obiettivo generale la riduzione dell'incidentalità alcolcorrelata da veicoli a motore nella popolazione giovanile che frequenta le scuole medie superiori.

REGIONE SARDEGNA

- Il "Programma regionale di interventi nel Settore delle Dipendenze" riporta politiche ed azioni da adottare al fine di prevenire i danni alcolcorrelati. In particolare si ritiene prioritaria l'integrazione delle attività delle équipes funzionali di Alcologia con i medici di Medicina generale, in quanto è proprio tale figura professionale ad essere contattata da persone con problemi di alcol-dipendenza e/o dai loro familiari.

7.4. INIZIATIVE ADOTTATE PER GARANTIRE ADEGUATI LIVELLI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO

REGIONE VALLE D'AOSTA

- E' in corso di attuazione un progetto regionale che prevede il coinvolgimento degli enti federali sportivi e del CONI, per la formazione e la sensibilizzazione degli allenatori e degli educatori sportivi alle problematiche alcolcorrelate, facendo riferimento sia ai connotati specifici dell'attività sportiva sia alla promozione di stili di vita sani nel contesto generale.

REGIONE PIEMONTE

- -Nella Asl Verbania-Cusio-Ossola sono state realizzati seguenti interventi .
 - -"Diagnosi precoce della sofferenza psichica".
 - -Ciclo di n. 6 conferenze organizzato dall'AVAPO con la collaborazione del DSM, del SerT dell'Asl 14 e del CSV "Solidarietà e sussidiarietà" del VCO.
 - -Progetto "*Prevenzione dei problemi alcolcorrelati*" svolto in collaborazione con l'Ordine dei Medici provincia del VCO, l'Ordine degli Avvocati provincia del VCO, Prefettura, Licei di Verbania, Asl VCO.
 - -Progetto "Videoindipendenti", 2° edizione rivisitata.
 - -Percorsi di formazione per insegnanti di scuole di 2° grado, in collaborazione con I.T.S. Cobianchi e Asl VCO.
- -Nella Asl Alessandria sono state realizzati seguenti interventi .
 - -Iniziative dipartimentali specifiche su alcol e cocaina per personale addetto e non. (giornate di studio accreditate).
 - -Corso cognitivo-comportamentale e colloquio motivazionale di secondo livello.
 - -Progetto "Gli interessi dei giovani in tema di sostanze stupefacenti e alcol" (Ottobre 2007 Giugno 2008).
 - -Progetto "Alcol e legge 626" (Marzo 2007).

REGIONE LOMBARDIA

- Realizzazione di percorsi di formazione per gli "operatori della salute" con il coinvolgimento di persone che a vario titolo possono svolgere un'importante funzione preventiva: insegnanti delle scuole superiori, istruttori di scuola guida UNASCA, Automobilclub Italiano, agenti di Polizia municipale e delle Forze dell'ordine,

animatori e gestori di locali notturni, operatori dell'informazione, rappresentanti di centri di aggregazione giovanile, rappresentanti del Sindacato dei locali da ballo.

P.A. BOLZANO

-Nell' ambito del Ser.D Bolzano - Ambulatorio Hands:

gli operatori dell'ambulatorio Hands hanno partecipato nel corso dell'anno alle iniziative di formazione organizzate dal SerD di Bolzano e dai SerD delle altre Aziende sanitarie provinciali, partecipando inoltre a convegni nazionali ed internazionali. Le attività di formazione hanno riguardato soprattutto il trattamento ambulatoriale e riabilitativo per pazienti con doppia diagnosi, le tecniche del colloquio motivazionale finalizzato al "bere controllato", le tecniche motivazionali di applicazione in ambito lavorativo-aziendale e il confronto transfrontaliero (Italia-Austria-Germania-Svizzera) delle politiche per le dipendenze, nell'ambito degli incontri annuali dell' "ARGE-ALP".

-Nell'ambito del Ser.D Merano:

il personale ha partecipato a diverse attività formative ad indirizzo trattamentaleterapeutico-educativo e sociale.

- Nell' ambito del Consultorio psico-sociale Caritas-Silandro (Bz):

la formazione ed i corsi di aggiornamento del gruppo di collaboratori si sono dimostrati perno centrale nello sviluppo costante e nell'adeguamento dei servizi alle diverse sfide quotidiane e vengono pertanto particolarmente favoriti. Nel corso del 2007 il personale ha frequentato diversi corsi di aggiornamento e formazione organizzati a livello locale. Tutti i collaboratori partecipano alla supervisione esterna di frequenza mensile e due psicologhe alla formazione in terapia comportamentale a Verona/Bolzano.

-Nell' ambito del Ser.D Bressanone:

il personale ha partecipato a diversi corsi di aggiornamento e supervisione, organizzati a livello locale, nazionale ed internazionale.

-Nell' ambito del Ser.D Brunico:

è stato curato l'aggiornamento dei collaboratori sulle terapie adatte a risolvere i problemi che il servizio deve affrontare, con interventi regolari in materia di alcol, droghe, gioco d'azzardo patologico, management delle crisi, consulenze, ecc.

P.A. TRENTO

- Realizzazione di tre "Settimane di sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati e complessi".